

piana della Città, l'andamento planimetrico irregolare, la natura del terreno, ecc., determinano notevoli movimenti di terra, costruzione di muri di sostegno, opere d'arte, ecc., che hanno molta importanza, sia nel progetto della strada, sia nella spesa per l'esecuzione dei lavori.

Oggi tale zona possiede un'interessante rete stradale, che pur essendo ancora in via di intenso miglioramento, permette di raggiungere abbastanza agevolmente i punti più caratteristici e panoramici della collina.

Oltre 20 Km. di strade sono stati aperti e sistemati in questi ultimi anni: gli altri lavori eseguiti hanno interessato tutte le vecchie strade che sono state per buona parte allargate e migliorate.

L'opera più importante, dal punto di vista panoramico, è però ancora in costruzione. Si tratta della strada di vetta, che collega Superga con Pino Torinese e Pino, attraverso l'Eremo, con il Colle della Maddalena.

Tale strada, della lunghezza di circa Km. 11,5, servirà a valorizzare la collina e costituirà attraverso la strada di Superga, che sarà prossimamente migliorata ed allargata in altri tratti, o attraverso la strada provinciale di Pino e Chieri, in ottime condizioni, un itinerario turistico interessante.

#### LAVORI IN CORSO E LAVORI IN PROGRAMMA

L'Amministrazione ha recentemente deliberato altri importanti lavori per l'esecuzione di pavimentazioni in lastricato, in cubetti di porfido ed in conglomerato a base di polvere d'asfalto e di catrame.

Alcuni di tali lavori sono già in corso di esecuzione, altri saranno iniziati nella prossima primavera e condotti parallelamente a quelli di rinnovo dell'armamento tramviario.

Uno speciale cenno va fatto per i lavori attualmente in corso nella piazza Castello. Come è noto, in tale piazza sorgerà il Monumento al Duca d'Aosta, al quale si dovrà far posto mediante lo spostamento del monumento ai Cavalieri d'Italia su un altro lato della piazza e la soppressione di alcuni tratti di binari tramviari.

Attorno al palazzo Madama verrà così creato un grande sagrato che comprenderà il Monumento al Duca d'Aosta, il Monumento ai Cavalieri d'Italia ed il Monumento all'Esercito Sardo. Verranno soppressi gli attuali capolinea tramviari ed i binari saranno portati al centro delle ampie carreggiate che corrono su ciascun lato della piazza. La pavimentazione del sagrato verrà eseguita in porfido con fasce di granito bianco; la pavimentazione delle carreggiate, già in parte eseguita, è costituita da prismi di sienite a base quadrata di cm. 50 di lato e di cm. 16 di spessore, posati a giunti sfalsati, su sottofondo di calcestruzzo; i passaggi pedonali e le zone di sosta degli autoveicoli sono demarcati con prismi di granito rosso di Cuasso al Monte, anche questi quadrati e di dimensioni uguali ai precedenti.

L'effetto estetico di tale pavimentazione è gradevole ed intonato al carattere monumentale della piazza. Il costo della pavimentazione, compreso il sottofondo ed il dissodamento della vecchia pavimentazione, si aggira intorno a L. 100 al mq.

Altri lavori stradali di particolare importanza verranno quanto prima intrapresi nella zona interessata dalla ricostruzione del secondo tratto della via Roma. La superficie totale di carreggiate da pavimentare è di mq. 20.000 circa. La via Roma verrà pavimentata in lastricato, con prismi quadrati di cm. 50 di lato, lavorati a perfetta squadra e bocciardati sulla faccia vista. Le vie parallele e le trasversali verranno pavimentate con pavimentazioni asfaltiche. La ricostruzione della zona della via Roma interessa anche la pavimentazione delle vie Lagrangia e XX Settembre, entrambe percorse da linee tramviarie, che saranno ancora eseguite in lastricato, per una superficie complessiva di mq. 6500.

Il programma per i prossimi anni è assai vasto, principalmente per quanto riguarda la rinnovazione delle pavimentazioni.

In considerazione della notevole estensione raggiunta dalla Città in questi ultimi anni e del fatto che la viabilità nella zone periferiche è sufficientemente garantita ed agevole, i lavori di apertura e sistemazione di nuove vie saranno limitati a quelli strettamente necessari. Verrà dato invece maggior impulso ai lavori di rinnovazione delle pavimentazioni, con precedenza alla zona centrale della Città ed alle vie di grande transito. Il Servizio Tecnico e l'Ufficio Viabilità, istituito <sup>del 1930</sup> lo scorso anno dal Podestà, hanno allestito un completo piano di riordino delle vie cittadine. Tutti i lavori stradali che si stanno eseguendo o che saranno eseguiti, risulteranno inquadrati nel suddetto piano generale e saranno in relazione a quanto predisposto dagli altri servizi e particolarmente dall'Azienda Tramvie Municipali.

Considerata la posizione planimetrica delle vie del centro, la limitata larghezza del maggior numero di esse che non consente tutti gli usi della strada, gli inconvenienti presentati sia dal traffico dei veicoli ordinari, sia dal traffico dei veicoli tramviari, si è studiata la possibilità del miglior sfruttamento di ciascuna via nei riguardi del traffico, a seconda della larghezza e della posizione planimetrica della via stessa. Tale riordino studiato, adattandosi il più possibile allo stato di fatto attuale, consentirà la possibilità di attribuire a ciascuna via la caratteristica più conveniente agli effetti urbanistici e della circolazione. Si avranno così vie prevalentemente tramviarie, prevalentemente automobilistiche e vie per veicoli lenti.

In relazione a tale destinazione, alle statistiche del traffico, all'importanza che ha o che verrà ad assumere una via, si sceglie il tipo di pavimentazione e di sottofondo da adottare.

Molto rimane da fare, ma continuando col ritmo di questi ultimi anni, la Città potrà presto disporre di una rete stradale atta a soddisfare le necessità della circolazione.